

N.R.G _____



TRIBUNALE CIVILE e PENALE di FORLÌ

Sezione civile

Il Tribunale di Forlì, composto dai magistrati

Dott. Orazio PESCATORE

Presidente

Dott. Alberto PAZZI

Giudice relatore ed estensore

Dott. Carmen GIRALDI

Giudice

a scioglimento della riserva assunta all' udienza del 29 gennaio 2015;

vista la proposta del giudice delegato di revoca del curatore del fallimento della società
_____ s.r.l. (R.G. fallimenti);

preso atto del parere contrario a tale proposta espresso dal comitato dei creditori;
rilevato:

- che questo Tribunale ha dichiarato, con sentenza dell' 11 marzo 2013, il fallimento della società _____ s.r.l. in liquidazione, con sede in _____ via _____ n. 31;
- che la sig.ra _____ ha presentato formale doglianza, con raccomandata pervenuta in data 21 gennaio 2015, in merito alla diminuzione del valore del patrimonio aziendale provocata dalla lentezza della procedura fallimentare;
- che il curatore ha depositato l' inventario in data 21 febbraio 2014 e ad oggi non ha ancora predisposto il programma di liquidazione;
- che, a distanza di quasi due anni dall' apertura della procedura, non sono state ancora terminate le operazioni di stima del compendio immobiliare e mobiliare facente parte dell' attivo;
- che il curatore non ha provveduto a effettuare il riparto parziale delle somme incassate, malgrado l' invito rivoltagli in tal senso dal giudice delegato con provvedimento del 30 giugno 2014;



- che il curatore ha depositato le proprie relazioni *ex art.* 33, ultimo comma, l. fall. al 14 maggio 2014 e al 13 novembre 2014 soltanto in data 26 gennaio 2015;

considerato:

- che l' art. 87 l. fall. prevede che il curatore rediga l' inventario “nel più breve tempo possibile”, con l' ausilio quando occorra di uno stimatore, al fine di provvedere quanto prima alla liquidazione dell' attivo e alla distribuzione del ricavato ai creditori;

- che la mancata predisposizione della stima ha impedito il deposito del programma di liquidazione, da effettuarsi entro sessanta giorni dalla redazione dell' inventario *ex art.* 104 *ter* l. fall., e l' avvio dell' attività di liquidazione dell' attivo;

- che il compendio costituente l' attivo non risulta composto da beni che, per la loro singolare natura, richiedano operazioni di stima di particolare complessità;

- che il protrarsi delle attività di stima e il conseguente rinvio delle operazioni di vendita hanno comportato una perdita di valore dei beni soggetti a rapida obsolescenza (quali ad esempio gli autocarri) e un aumento delle spese di custodia a danno della massa dei creditori;

- che l' interesse della massa dei creditori è stato leso anche dalla mancata ripartizione, da effettuarsi ogni quattro mesi ai sensi dell' art. 110 l. fall., delle ingenti somme già facenti parte dell' attivo, pari a € 345.227,75 al 31.12.2014;

- che tale ripartizione non trovava insormontabile ostacolo nel mancato esercizio del diritto di surroga da parte dell' I.N.P.S., che doveva essere stato da tempo sollecitato e verificato da parte del curatore;

ritenuto:

- che la scarsa solerzia del curatore abbia compromesso l' interesse dei creditori a conseguire quanto prima la liquidazione dell' attivo, salvaguardare il valore del compendio disponibile, distribuire appena possibile l' attivo conseguito ed evitare il rischio che la procedura in futuro si protragga ingiustificatamente oltre i termini di durata massima previsti dalla legge Pinto;

- che il mancato adempimento da parte del curatore ai doveri del suo ufficio con la dovuta diligenza imponga di provvedere alla revoca del medesimo e alla sostituzione con



un nuovo curatore, onde evitare che gli interessi sopra illustrati vengano ulteriormente compromessi;

per questi motivi

visto l' art. 37 l. fall., revoca il dott. _____ dalla carica di curatore del fallimento della società _____ s.r.l. in liquidazione (_____ R.G. fallimenti) e nomina in sua sostituzione il dott. _____

Dispone che il curatore sostituito depositi il rendiconto della propria gestione, *ex art.* 116, 1° c., l. fall., entro e non oltre il 28 febbraio 2015.

Invita il nuovo curatore nominato a provvedere al più presto a effettuare le attività omesse dal curatore sostituito.

Si comunichi.

Forlì, 29 gennaio 2015.

Il Giudice relatore ed estensore

Il Presidente

IL CASO.it

